

## I RISULTATI DEL 2015

Banca Sella è in salute  
cresce anche la solidità

Approvato un bilancio molto positivo. Buono l'andamento della raccolta, migliora la qualità del credito, investimenti importanti

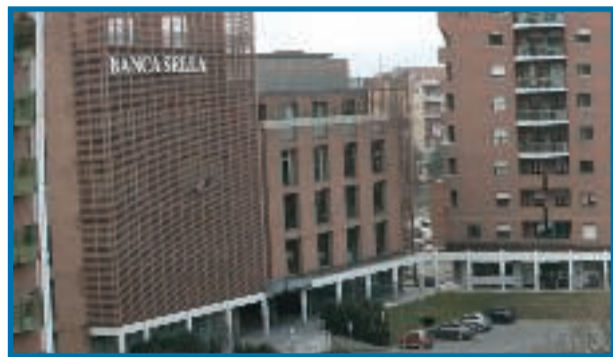
■ Bilancio positivo per Banca Sella, che nel 2015 ha rafforzato ulteriormente la solidità patrimoniale portando il Cet1 (n.d.r. acronimo di Common Equity Tier 1, il parametro che misura la solidità di un istituto di credito) a 14,67 per cento e il Total Capital Ratio (n.d.r. rapporto tra il patrimonio di vigilanza della banca e i crediti che l'istituto ha concesso) a 19,77, ampiamente sopra la soglia richiesta. La raccolta globale è cresciuta dell'1,5 per cento, grazie anche a 712 milioni di euro di nuova raccolta, a testimonianza della fiducia da parte dei clienti. È ulteriormente migliorata la qualità del credito.

L'utile netto è stato di 6 milioni di euro, particolarmente positivo considerando che è stato aumentato il grado di copertura dei crediti deteriorati e che sul risultato hanno inciso gli oneri straordinari relativi alla procedura di risoluzione alla quale sono state sottoposte quattro banche italiane. Il risultato, che ha beneficiato anche degli effetti positivi della cessione della quota detenuta in Icbpi, non è confrontabile con i 70,5 milioni di euro dell'anno precedente, sui quali aveva inciso una componente non ricorrente realizzata con la cessione di una quota dei titoli in precedenza inseriti nel portafoglio a scadenza.

## Il Gruppo

## UN OTTIMO CONSOLIDATO

Positivi anche i risultati preliminari consolidati del Gruppo Banca Sella. Il Consiglio d'Amministrazione di Banca Sella Holding ha approvato i risultati preliminari consolidati di bilancio, con un utile netto di 28,5 milioni di euro, particolarmente significativo considerando che è stato aumentato il grado di copertura dei crediti deteriorati e che sul risultato hanno inciso gli oneri straordinari relativi alla procedura di risoluzione alla quale sono state sottoposte quattro banche italiane. Il risultato, che ha beneficiato anche degli effetti positivi della cessione della quota detenuta in Icbpi, non è confrontabile con i 70,5 milioni di euro dell'anno precedente, sui quali aveva inciso una componente non ricorrente realizzata con la cessione di una quota dei titoli in precedenza inseriti nel portafoglio a scadenza.



Raccolta  
La raccolta globale è cresciuta di 315 milioni di euro, toccando quota 21,4 miliardi di euro, con un incremento dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente.

## Raccolta

Margini e ricavi  
Il margine di intermediazione si è attestato a 366,5 milioni di euro, contro i 377 milioni del 2014, in calo del 2,8 per cento. Il margine di interesse si è attestato a 168,4 milioni di euro, contro i 197,6 milioni di euro del 2014, in calo del 14,8 per cento, influenzato principalmente dallo scenario di generale riduzione dei tassi, dalla contrazione degli impieghi e dagli effetti della cessione di una quota dei titoli in precedenza inseriti nel portafoglio a scadenza. In crescita i ricavi netti da servizi del 10,5 per cento, pari a 198,1 milioni di euro contro i 179,3 del 2014, anche grazie all'ottimo andamento del settore del risparmio gestito, dei servizi di consulenza e dei sistemi di pagamento.

## Margini e ricavi

Solidità  
Il Cet1 ha raggiunto il 14,67 per cento, contro il 10,81% di fine 2014. Il Total Capital Ratio è al 19,77%, contro il 15,48% dell'anno precedente. A tale incremento ha contribuito il successo dell'aumento di capitale (120 milioni di euro), con il quale sono entrati circa tremila nuovi azionisti, portando la quota dei soci terzi della banca al 21,28 per cento. L'aumento di capitale è stato fatto per continuare a crescere e rafforzare il modello di business, investendo nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi d'ecellenza della banca.

M. L. P.

## Nel dettaglio

## Andamento del credito

In uno scenario economico che per l'anno passato è stato ancora caratterizzato dalla contrazione della domanda di credito, gli impieghi sono stati pari a 6,7 miliardi di euro, in calo del 3,3 per cento rispetto al 2014. Però si è registrato un miglioramento della qualità del credito. Il tasso di copertura dei crediti deteriorati è ulteriormente migliorato salendo al 47,8 rispetto al 44,4 di fine 2014, contro una media del settore pari al 44,7% al 30 giugno 2015 (ultimo dato disponibile, fonte Banca d'Italia). Il tasso di copertura sulle sole sofferenze è salito al 60 per cento rispetto al 59,7 di fine 2014, contro una media del settore pari al 58,7, dato particolarmente positivo considerando che nel corso dell'anno sono state cedute sofferenze con un elevato grado di copertura, per una quota pari al 6,2 per cento del totale.

## Le strategie

UN FORTE SVILUPPO  
DEI SERVIZI DIGITALI

La crescita e lo sviluppo del Gruppo Banca Sella, secondo le linee previste nel piano strategico, hanno riguardato tutti i principali settori d'attività. In particolare, in linea con la tradizionale propensione all'innovazione della banca, è proseguito lo sviluppo delle soluzioni e dei servizi digitali. È stato lanciato Hype, una carta prepagata che si gestisce con un'app, in grado di trasformare lo smartphone in una delle prime e più avanzate soluzioni di light banking in Italia.

Tra le novità del 2015 anche la nuova app Sella.it per Apple Watch, che permette di fare alcune operazioni direttamente dall'orologio, e l'introduzione nelle succursali della firma grafometrica, che permette ai clienti di sottoscrivere in modo elettronico i documenti, semplificando le operazioni ed evitando di stampare circa 13 milioni di fogli all'anno. Gli investimenti in innovazione e digitale hanno riguardato anche il supporto alle startup e la trasformazione di buone idee in nuove imprese, specie da parte dei più giovani, attraverso l'attività dell'incubatore SellaLab.



MOSCA 1916 BIELLA

Biella - Via S. Filippo, 16 - Tel. +39 015 23181  
www.mosca1916.it - info@mosca1916.it

## NOTIZIE IN BREVE

## Commercialisti, un seminario

Il 16 febbraio, alle 14 a Città Studi, si terrà un evento organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Biella sul tema "I benefici del controllo di gestione sulla revisione legale dei conti". Tra i partecipanti numerosi professionisti, imprenditori e responsabili di primarie imprese biellesi, tra cui Ercole Botto Poala della Successori Reda, Federico Sella della Banca Patrimoni Gruppo Banca Sella, Federico Galletti del Gruppo Ermengildo Zegna, Francesco Maria Spano dell'Università degli Studi di Milano, i commercialisti Domenico Calvelli, Roberto Cravero e Alberto Solazzi, in collaborazione con le società Revi.Tor srl, Accedis srl, Pattern srl e Cse Crescendo srl. Si parlerà di revisione legale e di controllo di gestione, appoggiandosi a interessanti "case histories" di imprese appartenenti a differenti settori. La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Paola Guabello.

## Macchine tessili, ordini in crescita

L'indice degli ordini per le macchine tessili è cresciuto nel quarto trimestre del 2015 grazie soprattutto alla spinta proveniente dai mercati esteri. In base all'indagine congiunturale condotta da Acimit, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili, nel periodo ottobre-dicembre 2015 la raccolta ordini per le aziende è aumentata del 2 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tuttavia la crescita si è osservata solamente sui mercati esteri. Il presidente di Acimit Raffaella Carabelli commenta: «Credo sia importante avere chiuso il 2015 con una raccolta ordini complessivamente in crescita. E' un risultato positivo, che potrà consolidarsi ulteriormente nella prima metà del 2016 se si concretizzeranno i numerosi contatti avuti durante Itma 2015. Dal mercato italiano, continua Carabelli, non ci attendavamo questa battuta d'arresto dopo due trimestri positivi. La rassegna di fine anno ha però confermato segnali di ripresa, anche per l'Italia, da verificare in questo inizio 2016». Intanto i dati dell'export italiano, aggiornati ai primi dieci mesi del 2015, confermano il trend positivo che si riscontra negli ordini. «C'è stata una ripresa del mercato cinese nella seconda parte del 2015, conferma il presidente di Acimit. «In generale sono i mercati asiatici (India, Bangladesh, Pakistan e Vietnam) a registrare una crescita delle nostre vendite».

## Lions: famiglie e imprese



Il Lions Club Valli Biellesi, grazie alla collaborazione del past president Giuseppe Cerruti e della sede di Biella di Banca Generali, ha promosso un incontro dedicato al tema di famiglie e imprese nel passaggio generazionale. Relatore d'eccezione è stato Jurgen Maher, responsabile per l'Italia di Oddo Meritem Asset Management, una delle poche banche d'investimento europee a controllo familiare. Maher ha parlato del caso, quasi unico in tutto il mondo, della famiglia Mulliez, che con un'associazione di impresa familiare controllo uno dei più grandi gruppi industriali europei attivo nel settore della grande distribuzione. Nella foto il relatore con i dirigenti del Lions Valli Biellesi e la responsabile di Banca Generali.

## AZIENDE

## I segreti dell'e-commerce

Un programma di seminari organizzato da Unicredit

■ Riprendono i "Video Seminar" di "Go International", il programma di UniCredit che offre alle imprese corsi gratuiti su temi legati all'export e all'internazionalizzazione per sostenerne la crescita nei mercati mondiali. Il 16 febbraio, a partire dalle 16.30, nella Sala Bianca di Città Studi (al primo piano della Biblioteca), si svolgerà il primo incontro dell'anno. Le iscrizioni si effettuano sul sito: www.unicredit.it/gointernational. L'appuntamento del 16 febbraio vedrà collegato da Milano Andrea Menè, sales manager di Google, che coordina il team di supporto alle Pmi italiane già attive online e che gestiscono in autonomia le strategie di marketing digitale. Con alle spalle otto anni di esperienza nel ruolo di consulenza

alle Pmi, Menè ha collaborato al lancio del progetto "Crescere in Digitale" rivolto alla formazione di migliaia di giovani. Nel programma dei "Video Seminar", i docenti (esperti esterni alla banca con elevate competenze nel settore) sono collegati via video. Durante la lezione i partecipanti possono porre loro domande, contare sul supporto dei professionisti UniCredit presenti in aula e confrontarsi con altre aziende. La collaborazione tra UniCredit e Città Studi prevede lo svolgimento di diversi incontri: il 20 aprile si parlerà di "E-commerce e sistemi di pagamento online"; il 15 giugno: "La copertura del credito: strumenti e strategie da conoscere"; il 5 ottobre: "Social selling e social marketing".

## I temi affrontati

## IL PROGRAMMA

Durante l'incontro si affronteranno con Andrea Menè alcuni temi fondamentali per chi si occupa di e-commerce: "Perché la tua azienda deve esportare?" con approfondimenti su "Export Economy", "L'Ecommerce Economy", "Mobile Economy" e "L'Italia e le sue eccellenze". Si discuterà su tecniche pratiche: "Come capire se siete pronti a fare Export?", "Cosa fare se la tua azienda non fa Export?", "Cosa fare se la tua azienda vuole esportare di più nei mercati dove è già presente?", "Cosa fare se la tua azienda vuole espandersi in nuovi mercati?". Saranno effettuate prove pratiche e presentati alcuni strumenti aggiuntivi per supportare l'export, con approfondimenti sul database, sui dazi e sul calendario delle stagionalità di mercato.

## Arte e comunicazione all'Enaip

Comunicare è un'arte. Quando poi la comunicazione diventa potenzialmente complessa in quanto coinvolge culture e sensibilità profondamente diverse, la componente "artistica" della comunicazione diventa l'elemento in grado di fare la differenza. «Ho voluto che ad insegnare comunicazione agli allievi del corso Mediatore interculturale fosse un'artista e un mediatore» spiega il direttore di Enaip Alberto Ghibò. «A conclusione del ciclo di lezioni tenute da Mohamed Ba possiamo registrare il successo di questa idea». Mohamed Ba è nato a Dakar, in Senegal nel 1963. Mediatore e animatore culturale, autore e interprete per il teatro, ha collaborato con numerose associazioni impegnandosi nella diffusione, anche nelle scuole, dei valori dell'interculturalità. Le lezioni hanno offerto la testimonianza di chi lavora quotidianamente cercando di costruire un ponte che «colleghi il meglio di quello che determina il mio essere africano prima, senegaliano poi con il meglio che il territorio che mi ospita mi offre».